



Unione Europea



Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta



Repubblica Italiana

INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE

Presentazione dei Programmi operativi del FESR e del FSE 2014/2020

Aosta, 28 maggio 2014

OBIETTIVI TEMATICI DI COMPETENZA DEL FESR

(art 9 del Regolamento (UE) 1303/13 disposizioni comuni per i Fondi SIE)

- ❖ **OT 1:** rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- ❖ **OT 2:** migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime ;
- ❖ **OT 3:** accrescere la competitività delle PMI;
- ❖ **OT 4:** sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori;
- ❖ **OT 6:** preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

OBIETTIVI TEMATICI DI COMPETENZA DEL FSE

(art 9 del Regolamento (UE) 1303/13 disposizioni comuni per i Fondi SIE)

- ❖ **OT 8:** promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- ❖ **OT 9:** promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione;
- ❖ **OT 10:** investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente;
- ❖ **OT 11:** rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO – ECONOMICO: LA METODOLOGIA ADOTTATA

**Analisi di contesto su ogni OT
(Dati Istat/Eurostat su anno disponibile più recente)**



Benchmarking con Italia, regioni del Nord, UE27



**Valutazione del fabbisogno
finalizzata a fornire elementi di supporto al processo
decisionale nell'individuazione di priorità e obiettivi**

GLI INDICATORI DI CONTESTO

posizione della Valle d'Aosta rispetto ai benchmark di Europa 2020

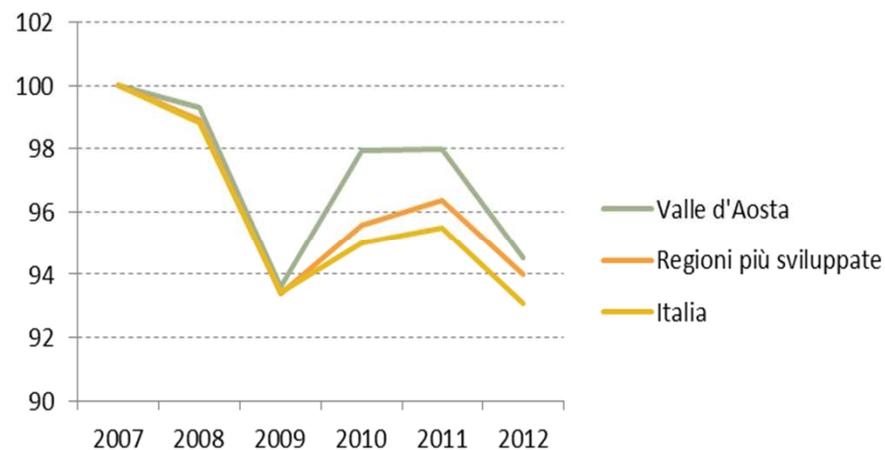
Priorità EU 2020	Indicatore	2003				Ultimo valore disponibile				Obiettivi nazionali UE2020	Obiettivi UE2020
		Valle d'Aosta	Centro-Nord	Italia	UE (27)	Valle d'Aosta	Centro-Nord	Italia	UE (27)		
Crescita intelligente	Spesa totale per R&S (2010) valori %	0,4	1,2	1,11	1,86	0,6	1,4	1,26	2,01	1,53	3
	Giovani che lasciano prematuramente la scuola (2004, 2011) %	22,3	19,3	22,9	16,1	22,4	16,0	18,2	13,5	15-16	10
	Laureati tra 30-34 anni (2004, 2011) valori %	12,8	17,1	15,6	27,9	18	22,4	20,3	34,6	26-27	40
Crescita sostenibile	Emissioni di CO2 rispetto al livello del 1990 (2005 e 2010) – numeri indice (1990 = 100)			111	93	88,6 (b)		97	85	-13% emissioni di gas serra rispetto al 2005	-20% emissioni di gas serra rispetto al 1990
	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (2003, 2011) valori %	247,7(f)		5,0	7,9	232,7(f)	0	11,5	13,0	17% di consumo da fonti rinnov.	20% di consumo da fonti rinnov.
	Consumo nazionale lordo di energia – kg di petrolio equivalenti per mille euro (2010) – numeri indice (1995 = 100)			97,4	98,8			92,2	96,6	Aumento del 13,4% in termini di efficienza energ.	Aumento del 20% in termini di efficienza energ. (86,5%)
Crescita inclusiva	Tasso di occupazione in età 20- 64 anni (2004, 2012) - valori %	70,7	66,7	61,3	67	70,6	67,2	61,0	68,5	67-69	75
	Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (2005, 2011) % - di cui rischio di povertà	9,3	10,4(c)	19,1	16,4(d)	8,4	10,2 (c)	19,6	16,9	riduzione di 2.200.000 (<20,9%)	riduzione 20 milioni (<19,4%)

Fonte: Istat e Eurostat (a)

Note: (a) Per tutti gli indicatori considerati è indicata tra parentesi: l' annualità iniziale quando diversa dal 2003 e l' anno per l' ultimo valore disponibile. (b) Il dato della Valle d' Aosta si riferisce al 2008. (c) Il dato è riferito al Nord. (d) il dato EU in questo caso è relativo al 2005. (e) dato stimato e relativo al 2010. (f) Non ci sono dati su base regionale, quelli indicati per la Valle d' Aosta sono di fonte Istat e riguardano l' incidenza delle fonti rinnovabili sui soli consumi elettrici.

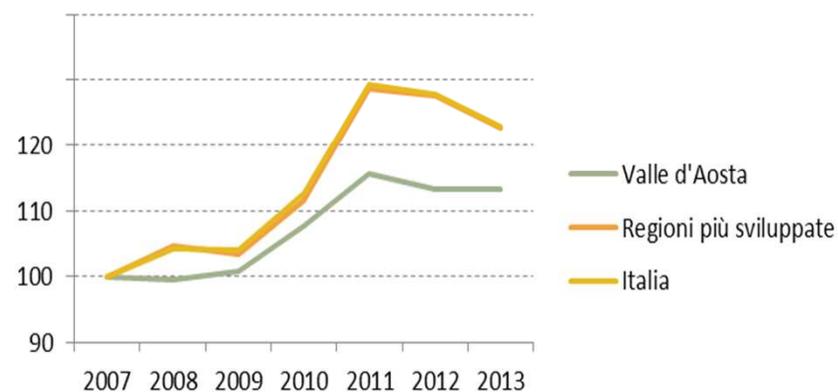
I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

PIL 2007-2012 (2007=100)



Fonte: Istat

Il credito - andamento degli impieghi (2007=100)

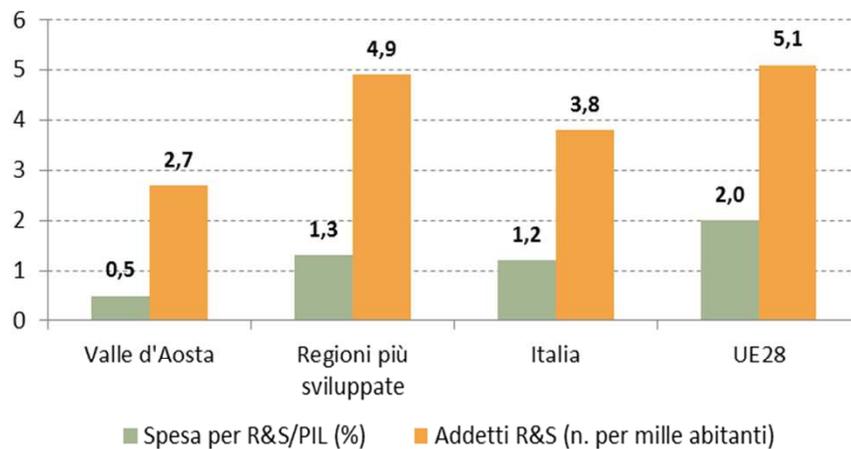


Fonte: Banca d'Italia

I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

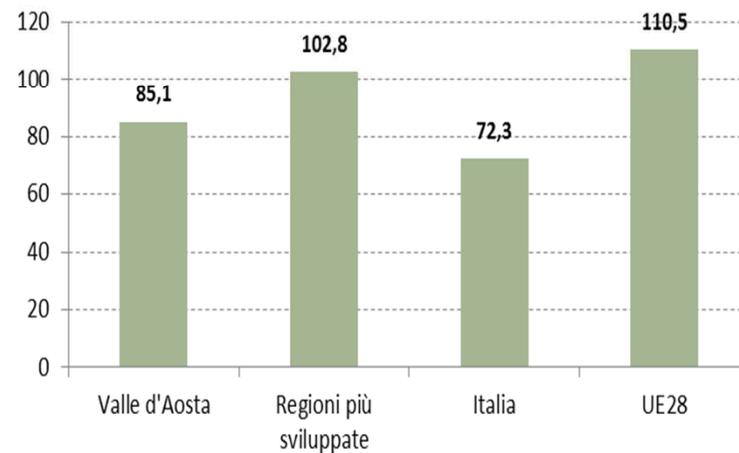
OT 1: RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

Ricerca e sviluppo (2011)



Fonte: Istat

Intensità Brevettuale (2009)

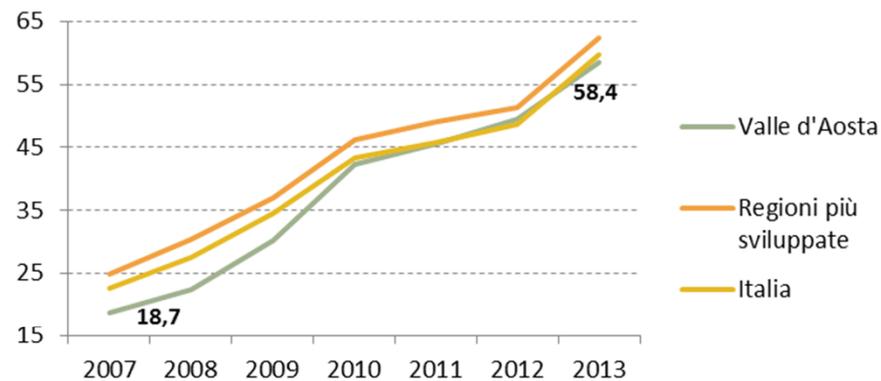


Fonte: Istat

I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

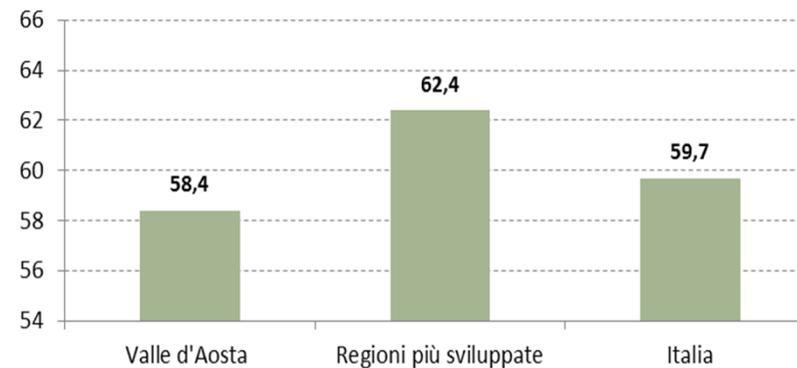
OT 2: MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHE' L'IMPIEGO E LA QUALITA' DELLE MEDESIME

Famiglie che hanno accesso ad internet da banda larga



Fonte: Istat

Famiglie che hanno accesso ad internet da banda larga - 2013

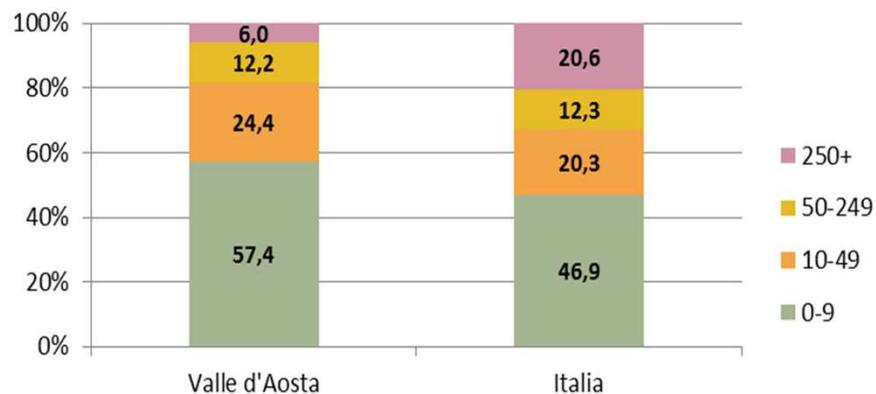


Fonte: Istat

I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

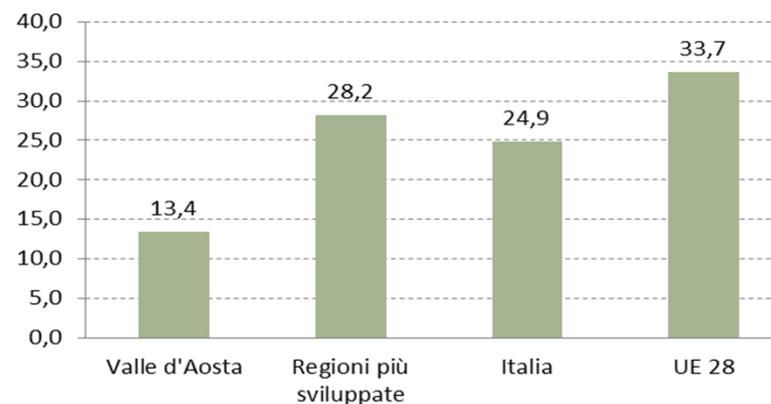
OT 3: ACCRESCERE LA COMPETITIVITA' DELLE PMI

Incidenza % del numero di addetti per classe dimensionale delle imprese - 2011

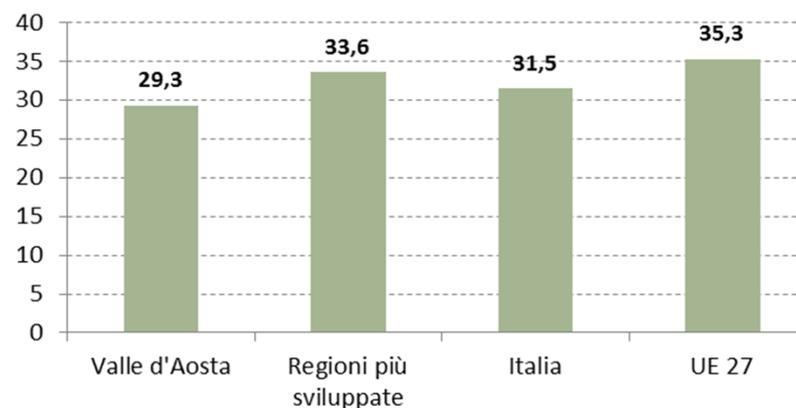


Fonte: Provincia Autonoma di Trento

Capacità di esportare - 2012



Imprese innovatrici - 2010

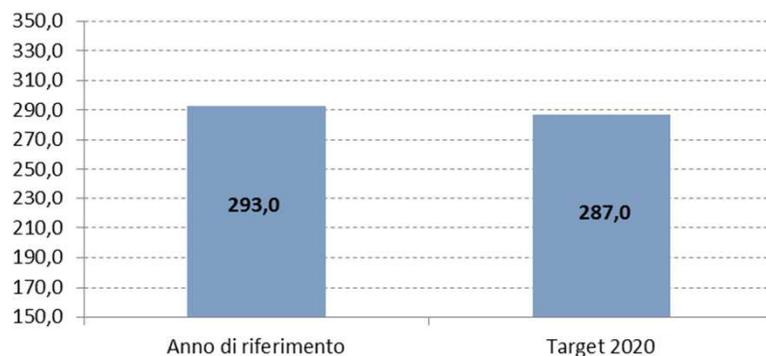


Fonte: Istat

I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

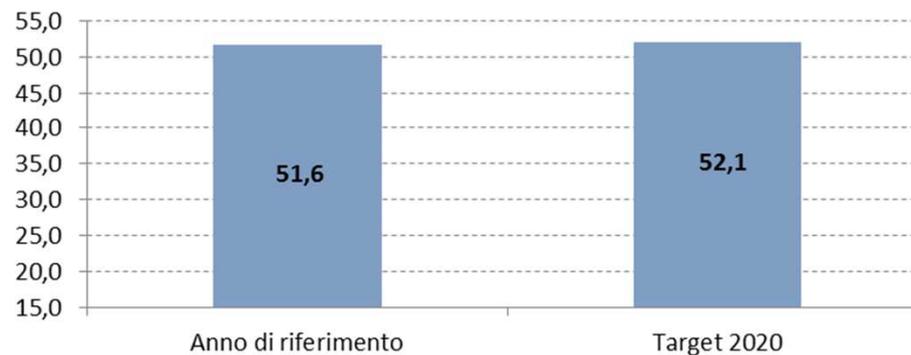
OT 4: SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

Consumi regionali da fonti rinnovabili (ktep)



Fonte: Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012 sul "Burden sharing"

Consumi regionali da fonti rinnovabili (% su totale consumo energia)



Fonte: Decreto Ministeriale del 15 marzo 2012 sul "Burden sharing"

I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

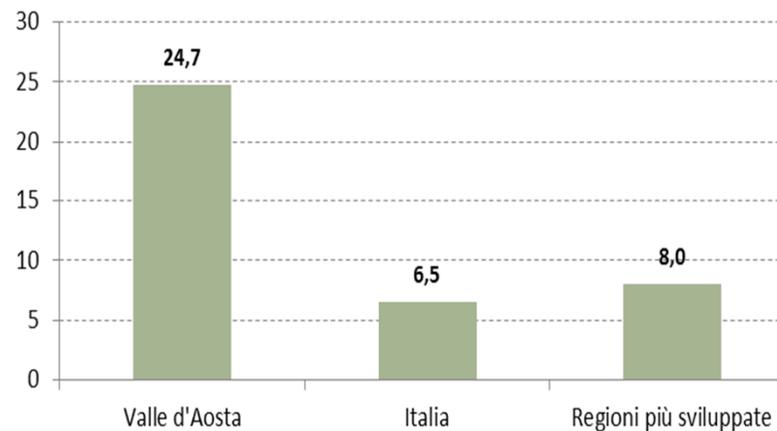
OT 6: PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

Presenze nelle strutture ricettive (2008=100)



Fonte: Istat

Giornate di presenza negli esercizi ricettivi per abitante (2011)

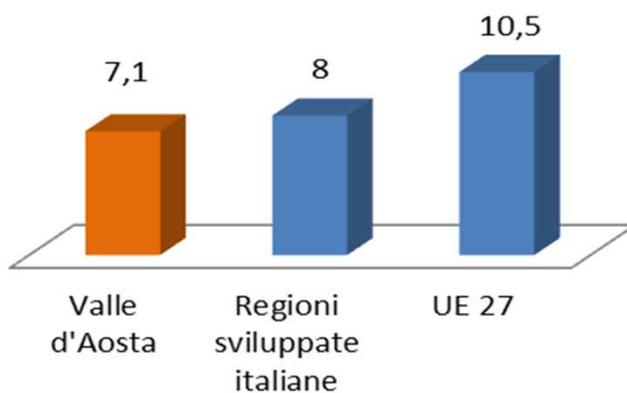


Fonte: Istat

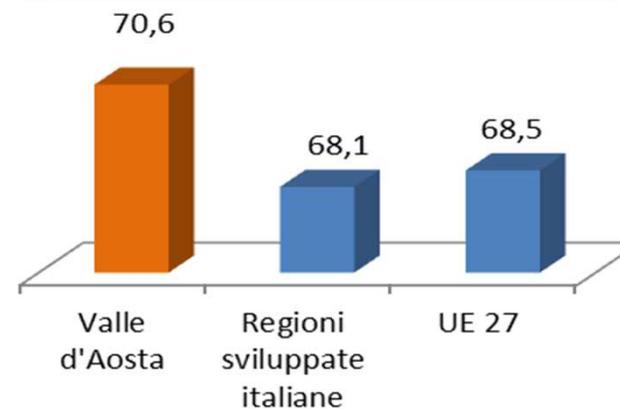
I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

OT 8: OCCUPAZIONE

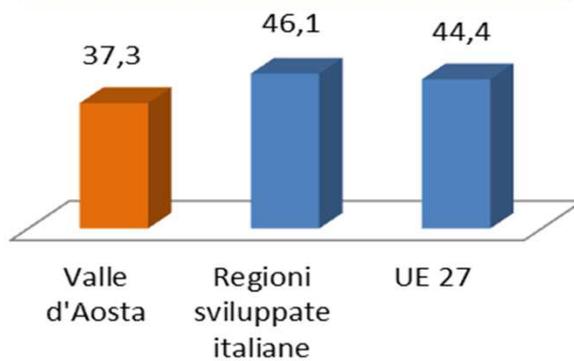
Tasso di disoccupazione >15 anni (2012)



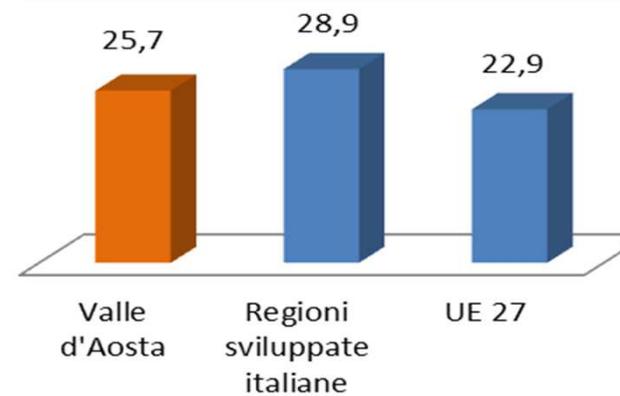
Tasso di occupazione 20-64 anni (2012)



Incidenza disoccupazione lunga durata (2012)

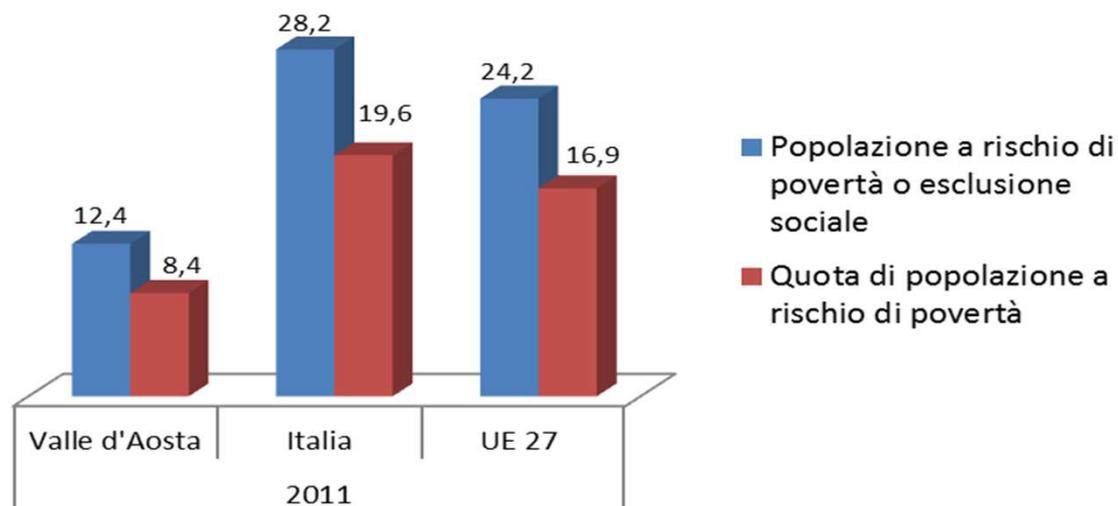


Tasso di disoccupazione giovanile (2012)



I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

OT 9: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'

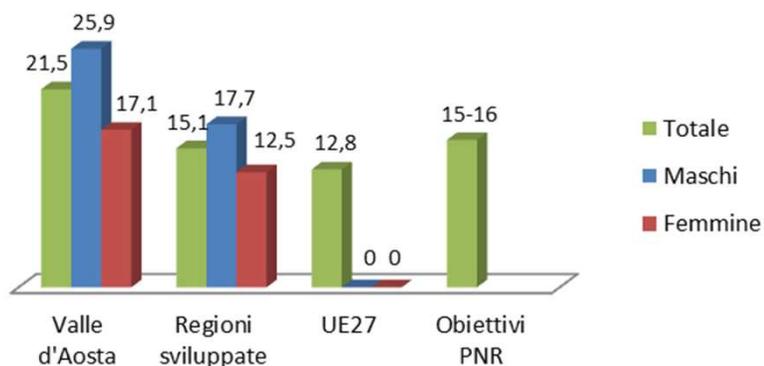


	Valle d'Aosta	Italia
<i>Popolazione straniera residente (al 1/01/2013)</i>	7,2%	9,9 (Nord)
<i>Persone con disabilità di 6 anni e più che vivono in famiglia (2004-2005)</i>	4,0	4,8
<i>Tasso totale utenti assistiti dai Ser.T. x 1.000 residenti (2012)</i>	3,3	4,2
<i>Persone che consumano alcol a rischio di 14 anni e più (per 100 persone con le stesse caratteristiche) (2012)</i>	19,9	14,1
<i>Detenuti presenti negli Istituti di prevenzione e di pena per adulti (2012)</i>	219,8	110,1
<i>Indice di criminalità minorile (2012)</i>	1,0	1,5

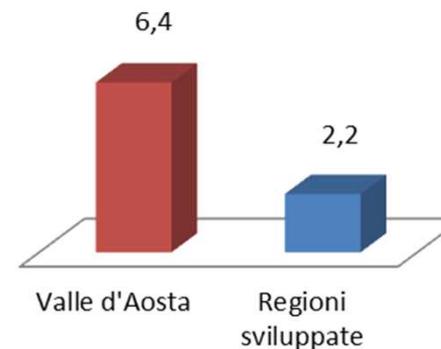
I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

OT 10: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

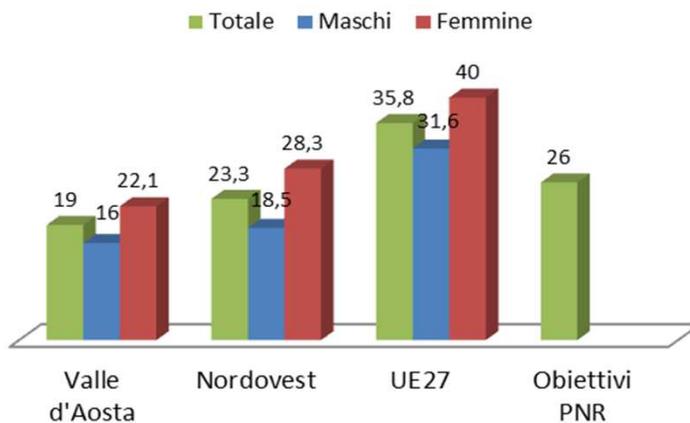
Giovani che abbandonano prematuramente la scuola (2012)



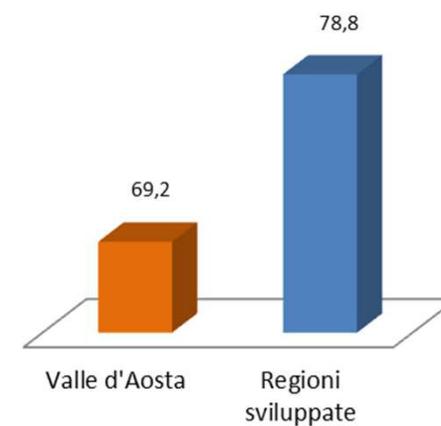
Tasso di abbandono alla fine del Primo biennio delle scuole superiori (2011)



Quota della popolazione 30-34 che ha conseguito un livello di istruzione terziaria (2012)



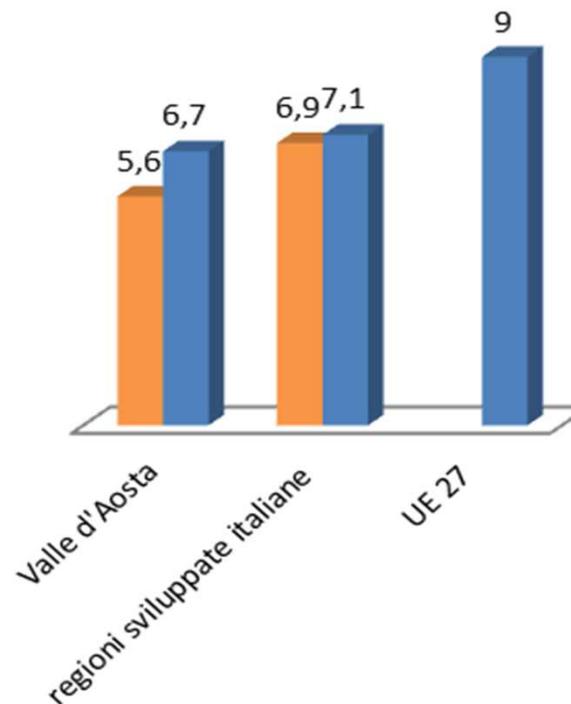
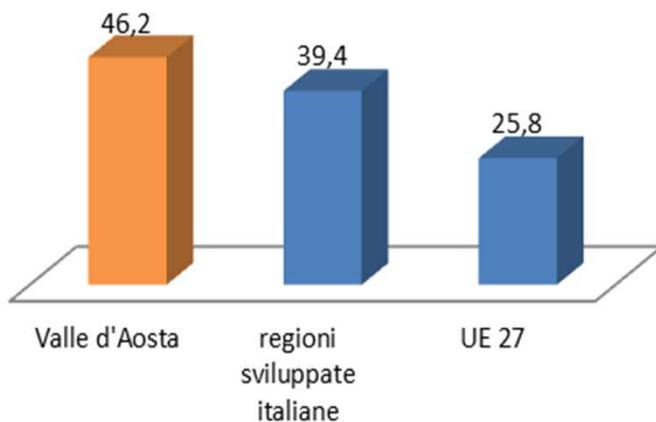
Tasso di scolarizzazione superiore 20-24 anni (2012)



I PRINCIPALI ELEMENTI DI SINTESI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

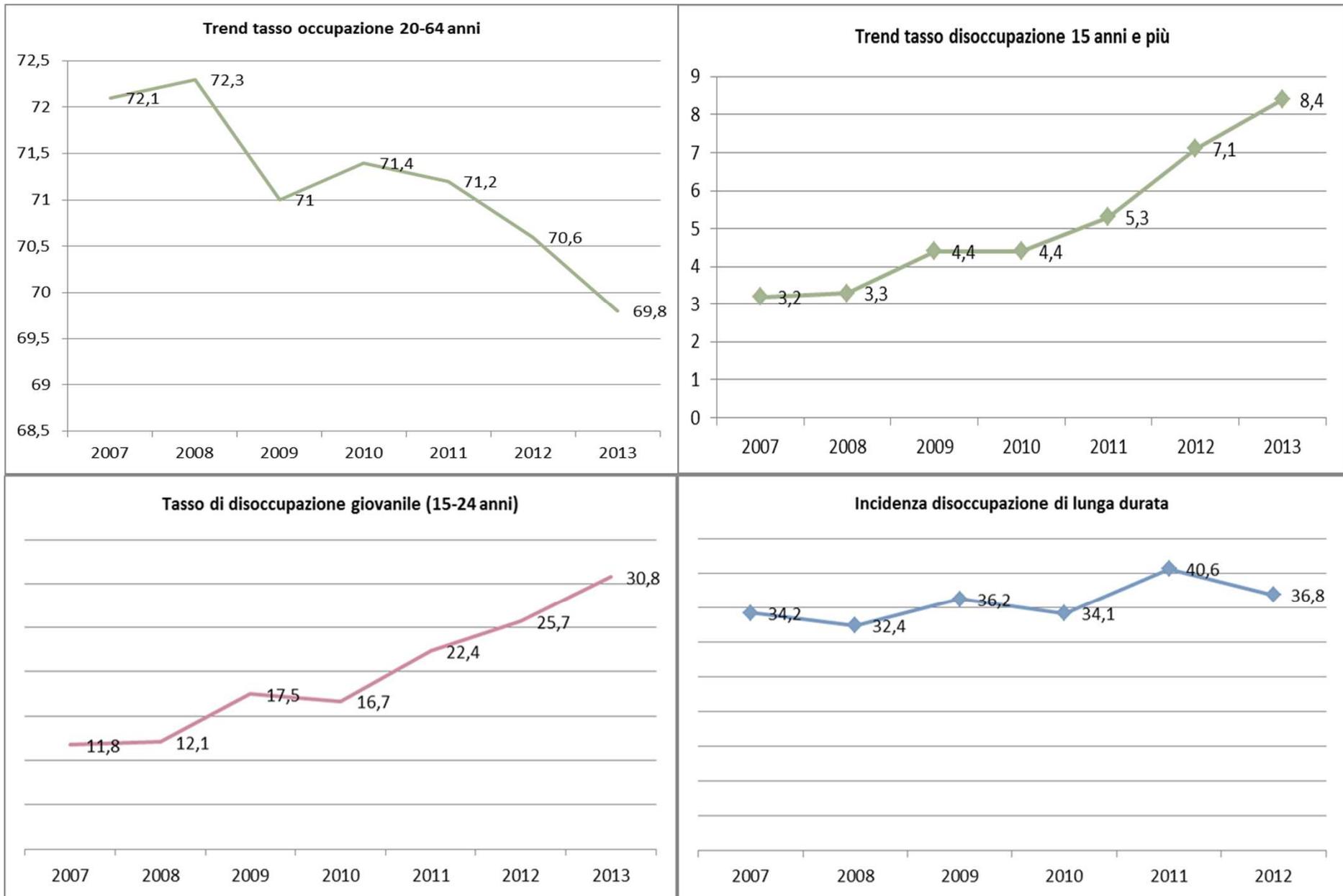
OT 10: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Popolazione in età 25-64 anni che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore (2012)

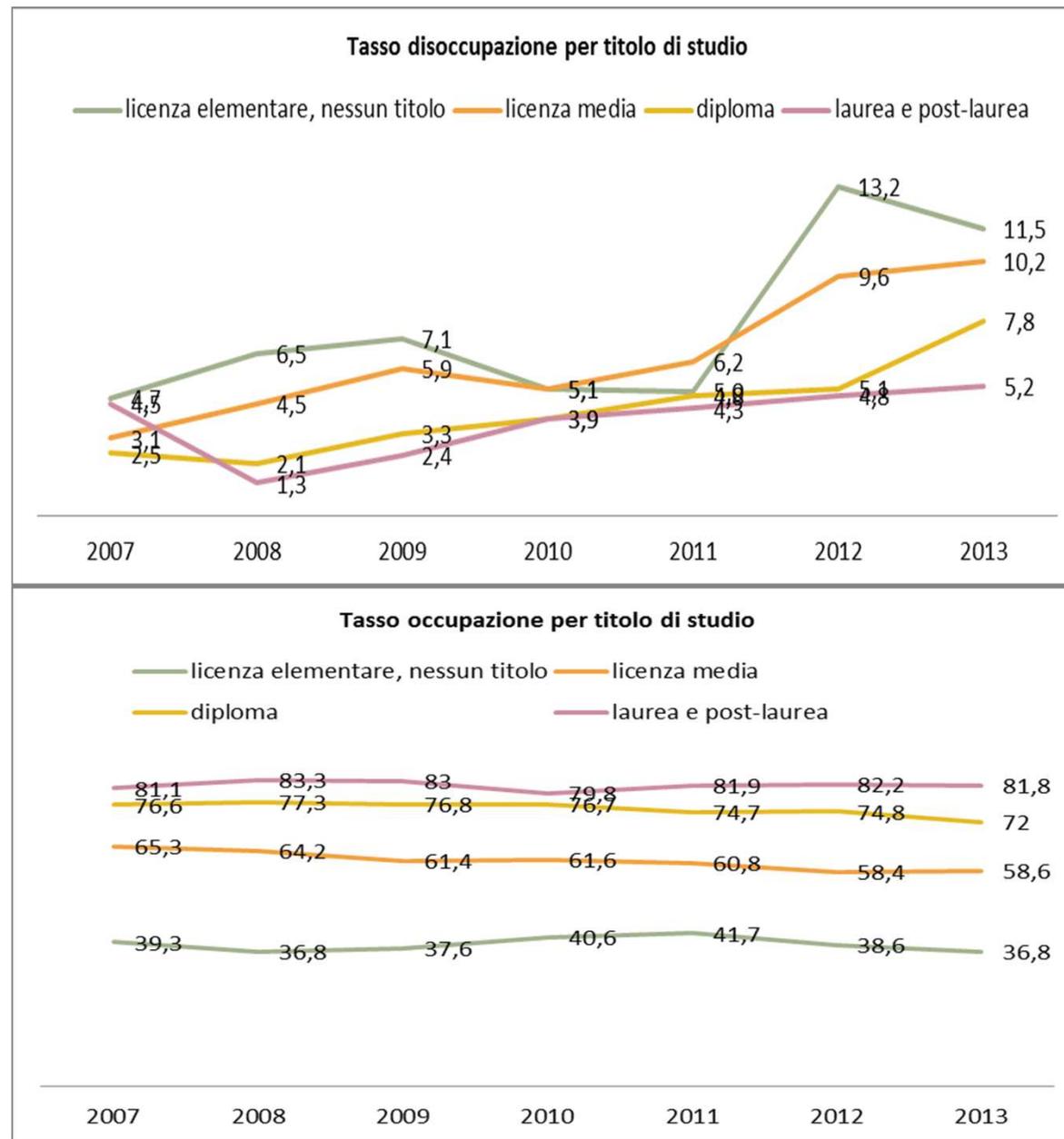


- Non occupati che partecipano all'apprendimento permanente (2012)
- Partecipazione degli adulti ad attività formative (2012)

LE PRINCIPALI CRITICITA'

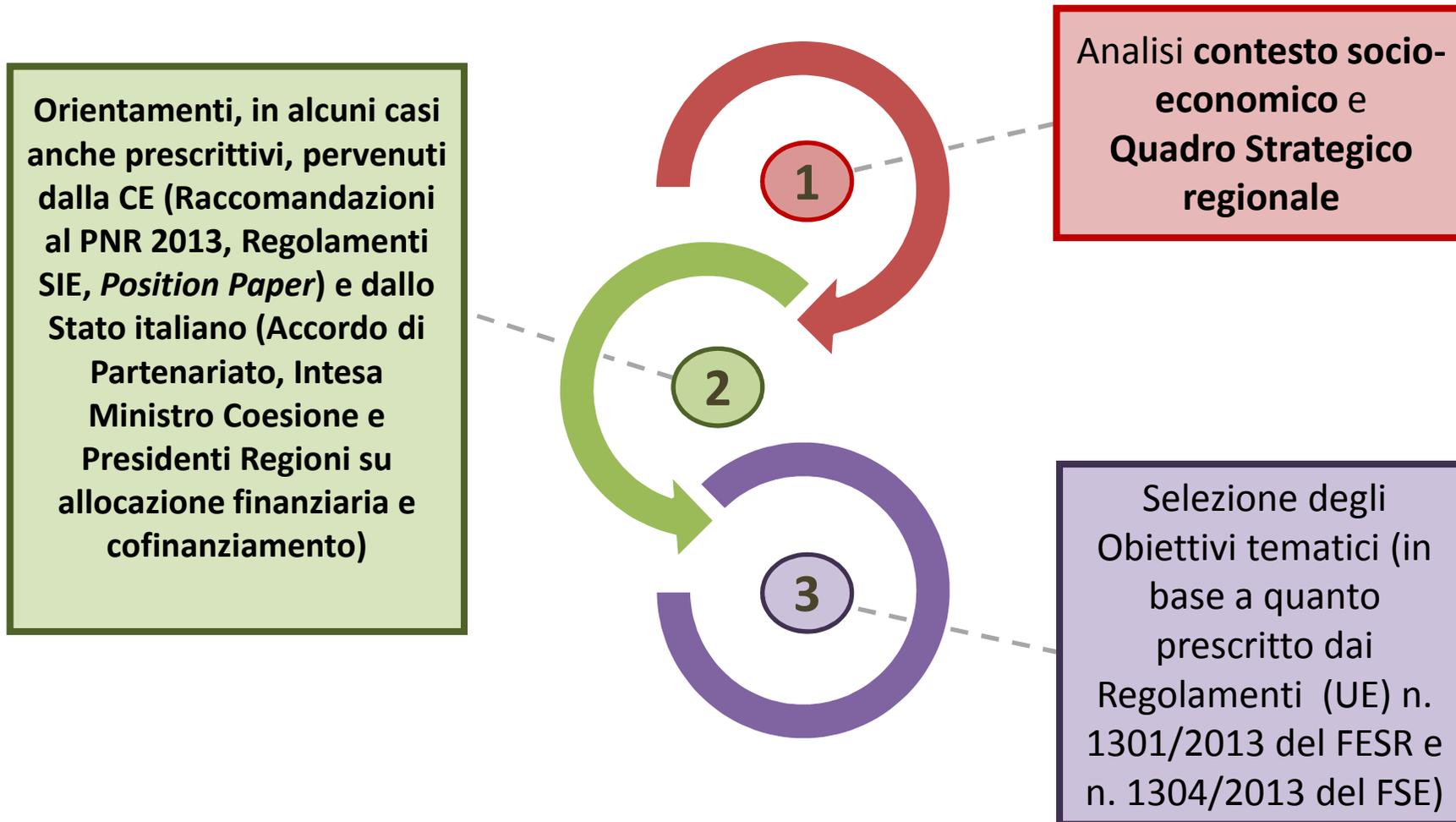


LE PRINCIPALI CRITICITA'



LA STRATEGIA DEI PROGRAMMI OPERATIVI

Partendo dalle criticità emerse dall'analisi di contesto socio-economico e tenendo conto delle indicazioni pervenute nei precedenti incontri e tavoli condotti nel 2013 con il partenariato, la Regione VdA ha proceduto ad una selezione degli obiettivi tematici e delle Priorità di investimento.



LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FESR

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Valle d'Aosta si fonda su una strategia che:

- si pone in linea con gli obiettivi di **Europa 2020**, delle Raccomandazione della CE all'Italia 2013 e del **Position Paper** dei Servizi per la Commissione e, tiene conto dell'**Accordo di Partenariato**;
- si basa sulle linee strategiche del **Quadro Strategico Regionale** e punta ad affrontare le **tre sfide regionali**:
 1. rafforzare la competitività, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione dell'economia valdostana, puntando sulle caratteristiche e sui punti di forza dell'economia regionale, nella consapevolezza che solo la crescita delle imprese, sia in termini dimensionali sia in termini di capacità competitiva, può creare quelle condizioni in grado di stimolare la propensione all'innovazione e il passaggio verso una economia della conoscenza;
 2. promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica in tutti i settori dell'economia regionale, con riferimento alla promozione dell'eco-efficienza e della riduzione dei consumi energetici negli edifici e strutture pubbliche e all'utilizzo di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale;
 3. valorizzazione e tutela delle risorse naturali e culturali della Valle d'Aosta intesi quali asset strategici per rendere più competitivo il sistema produttivo e per garantire una crescita sostenibile dell'economia regionale.
- **concentra le risorse finanziarie** su 4 Obiettivi tematici (OT) quanto prescritto dall'art. 4 del Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al FESR (concentrazione di almeno l'80 % della dotazione su OT 1, 2, 3 e 4 con l'attribuzione di almeno il 20 % delle risorse totali all'OT 4).

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FESR

OT 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
<p>1.b) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco-innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzata e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Quota della spesa destinata alla R&I sul PIL modesta (0,52%), soprattutto nel settore privato anche in considerazione di un tessuto produttivo caratterizzato per la presenza di imprese di ridotte dimensioni○ Scarsa presenza di start-up innovative nei settori ad alto potenziale di crescita e valore aggiunto○ Nonostante la presenza di alcuni organismi di ricerca attivati recentemente grazie al contributo regionale, rimane ridotta l'integrazione tra il mondo delle imprese e il mondo della ricerca

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FESR

OT 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime

PRIORITÀ D' INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
2.a) Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	<ul style="list-style-type: none">○ Difficoltà strutturali connesse alla conformazione del territorio, che rendono difficile e costosa la diffusione della banda larga e dei conseguenti servizi○ La diffusione delle connessioni in banda larga (fissa o mobile) nelle imprese evidenzerebbe un posizionamento della Valle d' Aosta migliore rispetto ad altre realtà○ Le azioni del Programma contribuiscono al "Piano VdA Broadbusiness", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2738/2010, già in fase di realizzazione
2.c) Rafforzare le applicazioni delle TIC per l' e-government, l' e-learning, l' e-inclusion, e l' e-health	<ul style="list-style-type: none">○ La realizzazione del Data Center Unico Regionale consente lo sfruttamento di economie di scala tra gli enti pubblici, con conseguente riduzione dei costi di gestione○ Il potenziamento della dotazione informatica della Regione consente di supportare i processi di digitalizzazione delle attività della pubblica amministrazione, favorendo anche i processi di diffusione dei servizi online ai cittadini e alle imprese

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FESR

OT 3: Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

PRIORITÀ D' INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
<p>3.a Promuovere l' imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ridotta presenza di PMI innovative nel settore manifatturiero, così come nei settori legati ai servizi avanzati ○ Dimensioni ridotte delle imprese: le imprese manifatturiere con più di 10 addetti sono meno del 12% e il 75% di tali imprese sono artigianali ○ Limitato grado di apertura del sistema produttivo e assenza di reti di imprese e, più in generale, una limitata cooperazione e promozione di partnership tra attori economici
<p>3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'interna-zionalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il settore turistico rivesta un ruolo rilevante, sia diretto sia indiretto, nell' ambito dell' economia regionale (il solo comparto alloggi e ristorazione incide per circa il 7% sul totale del valore aggiunto prodotto in regione) ○ Necessità messa in rete degli attori al fine di promuovere la filiera turistica ○ Alto potenziale di crescita per le imprese operanti nel campo delle attività creative e culturali e dei servizi a supporto delle attività turistiche
<p>3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presenza di nicchie produttive altamente qualificate seppure quantitativamente modeste ○ Perdita di competitività della struttura produttiva regionale ○ Calo degli investimenti del comparto manifatturiero, ridottisi negli ultimi tre anni (2009-11) di oltre il 22% rispetto ai livelli dei primi anni

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FESR

OT 4: Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

PRIORITÀ D' INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;	<ul style="list-style-type: none">○ Alto potenziale di sviluppo dell'economia verde○ Presenza di un ampio patrimonio da efficientare, in particolare nel settore pubblico (oltre il 40% degli edifici pubblici rientra nelle classi energetiche G ed F)○ Necessità di contribuire all'obiettivo di "Burden sharing" della Valle d'Aosta in termini di incremento della quota complessiva di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo (52,1% al 2020)○ Limitata estensione della rete ciclabile in sede propria nel Comune di Aosta
4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	<ul style="list-style-type: none">○ Necessità di promuovere l'integrazione modale attraverso l'interoperabilità dei sistemi e forme di mobilità dolce, anche in sinergia con la strategia definita nel QSR○ Emissioni di gas effetto serra in ambito urbano, per effetto degli elevati consumi energetici (combustibili fossili), non allineate con i target comunitari e nazionali di riduzione delle emissioni.○ Limitata estensione della rete ciclabile in sede propria nel Comune di Aosta

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FESR

OT 6: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
6.c Proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	<ul style="list-style-type: none">○ Presenza di significative risorse ambientali tutelate da specifici strumenti normativi e gestionali○ Patrimonio culturale di rilevanza storico-architettonica, in parte già riqualificato nei precedenti cicli di programmazione○ Presenza di un'offerta storico-artistica e culturale molto qualificata○ Alto potenziale, anche in ottica destagionalizzante, della media montagna e del fondovalle

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FSE

Il POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Valle d'Aosta si fonda su una strategia che:

- ❖ punta ad affrontare le principali **sfide regionali**;
- ❖ si pone in linea con gli obiettivi di **Europa 2020**, e con il **quadro regolamentare** dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020;
- ❖ tiene conto delle indicazioni proposte in merito dal **Position Paper** dei Servizi della Commissione, dalle **Raccomandazioni del Consiglio** al PNR 2013, dall'**Accordo di Partenariato** e della riduzione rispetto al 2007-13 di risorse a disposizione emersa dalla **Intesa tra il ministro Coesione Territoriale e Presidenti delle Regioni** .
- ❖ **concentra le risorse finanziarie** in termini di priorità d'investimento secondo quanto prescritto dall'art. 4 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al FSE (concentrazione di almeno l'80 % della dotazione FSE destinata a ciascun programma operativo su un massimo di cinque tra le priorità d'investimento; attribuzione di almeno il 20 % delle risorse totali dell'FSE all'obiettivo tematico 9 inclusione sociale).

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FSE

OT 8: Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
<p>i) l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale</p>	<p>Il mercato del lavoro della Valle d'Aosta, pur avendo subito in modo meno determinante gli effetti della crisi, necessita di un sostegno in particolare per i soggetti relativamente più deboli come i giovani ed i disoccupati di lunga durata, i quali necessitano una risposta forte a sostegno dell'attivazione attraverso la messa in campo di un set ampio ed articolato di politiche finalizzate a sostenerne l'occupabilità e l'accesso al lavoro.</p>
<p>vii) la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati</p>	<p>La crisi ha determinato un incremento nella domanda di servizi da parte dei lavoratori/trici espulsi o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, di lavoratori/trici in CIG, nonché delle persone, soprattutto giovani, in cerca di primo impiego. Il potenziamento del sistema è necessario non solo per fronteggiare l'accresciuto volume dell'attività amministrativa svolta dai centri ma, soprattutto, per soddisfare la richiesta di servizi specialistici.</p>

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FSE

OT 9: Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
i) l'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	Il rafforzamento della coesione sociale passa necessariamente attraverso il sostegno ai cittadini in condizioni di relativo svantaggio , che hanno visto diminuire significativamente le loro opportunità d'inserimento lavorativo. Inoltre, è aumentato il rischio di povertà anche tra coloro che, pur lavorando, non riescono a raggiungere un livello di reddito sufficiente a coprire i bisogni primari e sono spesso inseriti in percorsi lavorativi senza prospettive di miglioramento.
iv) miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	La Valle D'Aosta si trova a confrontarsi con un incremento importante della domanda di assistenza e cura dovuto all'invecchiamento, ai cambiamenti della famiglia e più in generale ad una crescita generale delle aree di disagio . Per questo motivo, si intende sostenere il potenziamento e sviluppo dei servizi dedicati a questo tipo di fabbisogno, facendo leva in particolare sulla innovazione sociale e sulla valorizzazione ed impegno delle imprese del terzo settore , in quanto soggetti, questi ultimi, attraverso cui ampliare e rendere più efficace l'azione a favore dell'inclusione sociale.

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FSE

OT 10: Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
i) riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione	Gli elevati tassi di abbandono scolastico registrati, associati ad un livello ancora alto di popolazione priva di titoli e qualifiche di scuola secondaria superiore, motiva la scelta di questa priorità. La Regione intende mobilitare il FSE, insieme a tutte le altre opportunità di cui può disporre sul territorio, per aggredire con forza e decisione questa criticità agendo sia in termini preventivi che di recupero. La finalità è quella di ridurre questo preoccupante fenomeno su livelli in linea con gli obiettivi indicati dalla strategia di Europa 2020..
ii) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati	La competitività e la crescita del sistema produttivo regionale, deve potere fare affidamento su un capitale umano di eccellenza in grado di recepire e sviluppare nuovi saperi ed innovazioni. Si tratta di saperi e competenze di cui il territorio valdostano risulta relativamente poco dotato e su cui è necessario quindi operare per sostenerne la crescita. Da qui, la scelta di impiegare il FSE in questa priorità d'investimento, in particolare attraverso la promozione e l'ampliamento nelle opportunità di accesso a percorsi di alta formazione e lo strumento della mobilità.
iii) rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	La scelta di questa priorità è motivata dall'esigenza di rafforzare significativamente l'accesso e la partecipazione della popolazione della Valle d'Aosta ad attività di life long learning . Una opzione sostenuta dalla consapevolezza che attraverso la formazione è possibile diffondere e condividere conoscenze e competenze nei livelli adeguati ad accogliere e gestire le innovazioni tanto di processo quanto di prodotto che una società della conoscenza richiede.

LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FSE

OT 11: Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente

PRIORITÀ D'INVESTIMENTO SELEZIONATA	MOTIVAZIONE ALLA BASE DELLA SELEZIONE
ii) rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale	La scelta di questa priorità trova motivazione nell'esigenza di rafforzare le capacità gestionali e di controllo del personale della Regione e delle altre amministrazioni pubbliche locali , ritenendo che efficienza, qualità ed efficacia dei servizi offerti non possano prescindere dalle competenze di coloro che questi servizi sono chiamati a produrre.

STRUTTURA DEI PROGRAMMI OPERATIVI



PO FESR - ASSE 1: RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 1b

Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

**OBIETTIVO SPECIFICO 1.1:
Incremento dell'attività di
innovazione delle imprese**



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Sostegno degli investimenti in R&I attraverso l'erogazione di contributi alle PMI per l'acquisizione di servizi di consulenza
- Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca
- Supporto ai progetti di ricerca e sviluppo proposti da imprese operanti in ambiti di specializzazione coerenti con la Smart Specialisation Strategy
- Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi
- Promozione degli investimenti delle imprese in attività di ricerca e sviluppo mediante l'acquisizione da parte della PA di servizi innovativi e prototipi di soluzioni innovative, non ancora esistenti sul mercato, capaci di soddisfare i bisogni del territorio

PO FESR - ASSE 2: MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TIC, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 2a

Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale

OBIETTIVO SPECIFICO 2.1

Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla **“digital agenda” europea**



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- L'Azione contribuisce alla realizzazione del “Piano VdA Broadbusiness”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2738/2010, e già in corso di attuazione, attraverso il finanziamento di lotti funzionali in prosecuzione delle iniziative già avviate dalla Regione con la programmazione 2007-2013

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 2c

Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2:

digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE

- L'Azione prevede la realizzazione di un Data Center Unico regionale tramite il quale soddisfare le esigenze dell'intera Pubblica Amministrazione della Valle d'Aosta, favorendo i processi di diffusione dei servizi online ai cittadini e alle imprese
- L'Azione promuove, inoltre, interventi rivolti al settore dei beni culturali per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche ed ICT per effettuare azioni di marketing territoriale e per rendere più efficiente la gestione e promuovere la tutela del patrimonio culturale

PO FESR - ASSE 3: ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 3a

Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese

OBIETTIVO SPECIFICO 3.5:
Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi (in particolare, l'azione sostiene l'acquisizione di servizi di incubazione e di tutoraggio da parte delle Micro, Piccole e Medie imprese - pépinières)
- Interventi a sostegno della capitalizzazione aziendale delle PMI
- Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 3b

Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

OBIETTIVO SPECIFICO 3.3:
Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- L'Azione sostiene il sistema delle imprese turistiche e di quelle operanti nelle filiere connesse alla fruizione turistica per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali

PO FESR - ASSE 4: SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 4.c

Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

OBIETTIVO SPECIFICO 4.1:
Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- L'Azione promuove interventi di riqualificazione energetica di strutture/edifici pubblici distribuiti sul territorio regionale, contribuendo così agli obiettivi regionali di "Burden Sharing" per quanto riguarda la riduzione dei consumi da fonte fossile, le emissioni climalteranti e lo sviluppo delle fonti rinnovabili

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 4.e

Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione

OBIETTIVO SPECIFICO 4.6:
Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE

- L'Azione è volta alla realizzazione di progetti integrati finalizzati alla diffusione della mobilità dolce e di sistemi di trasporto a basse emissioni di CO2, sia per esigenze lavorative, sia turistiche.

PO FESR - ASSE 6: PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 6.c)

Conservazione, protezione,
promozione e sviluppo del
patrimonio naturale e culturale

OBIETTIVO SPECIFICO 6.7:

Miglioramento delle
condizioni e degli standard
di offerta e fruizione del
patrimonio culturale,
materiale e immateriale,
nelle aree di attrazione
attraverso la valorizzazione
sistemica e integrata di
risorse e competenze
territoriali



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- L'Azione finanzia interventi di tutela, recupero e valorizzazione di aree di attrazione culturale di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo anche di carattere urbano. L'Azione sostiene il sistema regionale delle risorse culturali attraverso un approccio di sistema in grado di promuovere la riqualificazione e messa in rete delle principali emergenze culturali e, altresì, la valorizzazione degli attrattori minori.

OBIETTIVO SPECIFICO 6.8:

Riposizionamento
competitivo delle
destinazioni turistiche,
attraverso la
valorizzazione integrata di
risorse e competenze
territoriali



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- L'Azione sostiene interventi di promozione e consolidamento dell'offerta integrata di risorse culturali e naturali di specifiche aree del territorio valdostano che, seppur situate alle medie e basse quote e quindi lontane dai principali poli di frequentazione turistica, esprimono un elevato potenziale in termini di attrazione dei flussi turistici, attraverso la costruzione di itinerari di visita e di circuiti in grado di mettere in rete alcune delle emergenze culturali attualmente non gestite e visitate, e risorse naturali

DOTAZIONE FINANZIARIA INDICATIVA E CONCENTRAZIONE TEMATICA DEL PO FESR

Asse	% di disponibilità finanziaria sul totale PO	Risorse finanziarie complessive
1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	21,1%	€ 13.500.000
2. Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	22,2%	€ 14.200.000
3. Accrescere la competitività delle PMI	11,2%	€ 7.200.000
4. Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	22,3%	14.252.000
5. Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	19,2%	12.288.000
6. Assistenza tecnica	4,0%	€ 2.560.000
TOTALE	100%	€ 64.000.000

- ✓ In rosso la concentrazione dell'80% sui 4 obiettivi tematici indicati dal Reg.UE 1301/2013 (al netto dell'Assistenza tecnica)

PO FSE - ASSE 1: OCCUPAZIONE

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 8.i):

Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

OBIETTIVO SPECIFICO 8.1: AUMENTARE L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI

(misure attive e preventive, contrasto al fenomeno dei Neet, rafforzamento dell'apprendistato, promozione di autoimpiego ed autoimprenditorialità)



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- **Misure di politica attiva** tra cui apprendistato, incentivi all'assunzione all'apprendistato, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro; azioni di mobilità professionale;
- Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, **accompagnamento al lavoro, orientamento, bilancio delle competenze e inserimento** in percorsi di formazione e di lavoro anche per i NEET;
- Percorsi di sostegno alla **creazione d'impresa e al lavoro autonomo**.

OBIETTIVO SPECIFICO 8.2: AUMENTARE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE

(inserimento lavorativo delle donne, conciliazione tra vita professionale e vita privata/familiare, autoimpiego e autoimprenditorialità)



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

OBIETTIVO SPECIFICO 8.4: ACCRESCERE L'OCCUPAZIONE DEGLI IMMIGRATI



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

Azioni di **valorizzazione e rafforzamento delle competenze** anche per il riconoscimento dei titoli acquisiti nel paese di origine

OBIETTIVO SPECIFICO 8.5: RIDURRE IL NUMERO DEI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA e sostenere adeguatamente le persone a rischio o di disoccupazione di lunga durata, anticipando anche le opportunità di occupazione di lungo termine



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- **Incentivi all'assunzione ed altre misure di politica attiva**, tra cui azioni di mobilità professionale verso i settori con maggiori prospettive di crescita;
- Percorsi di sostegno alla **creazione d'impresa e al lavoro autonomo** (compreso trasferimento d'azienda);
- Azioni di **qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata** fondate su analisi dei fabbisogni espressi dalle imprese

OBIETTIVO SPECIFICO 8.7: FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO E L'OCCUPAZIONE DI SOGGETTI/LAVORATORI SVANTAGGIATI



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

Incentivi alle imprese per l'assunzione e altri interventi di politica attiva

PO FSE - ASSE 1: OCCUPAZIONE

PRIORITÀ DI INVESTIMENTO 8.vii):
Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

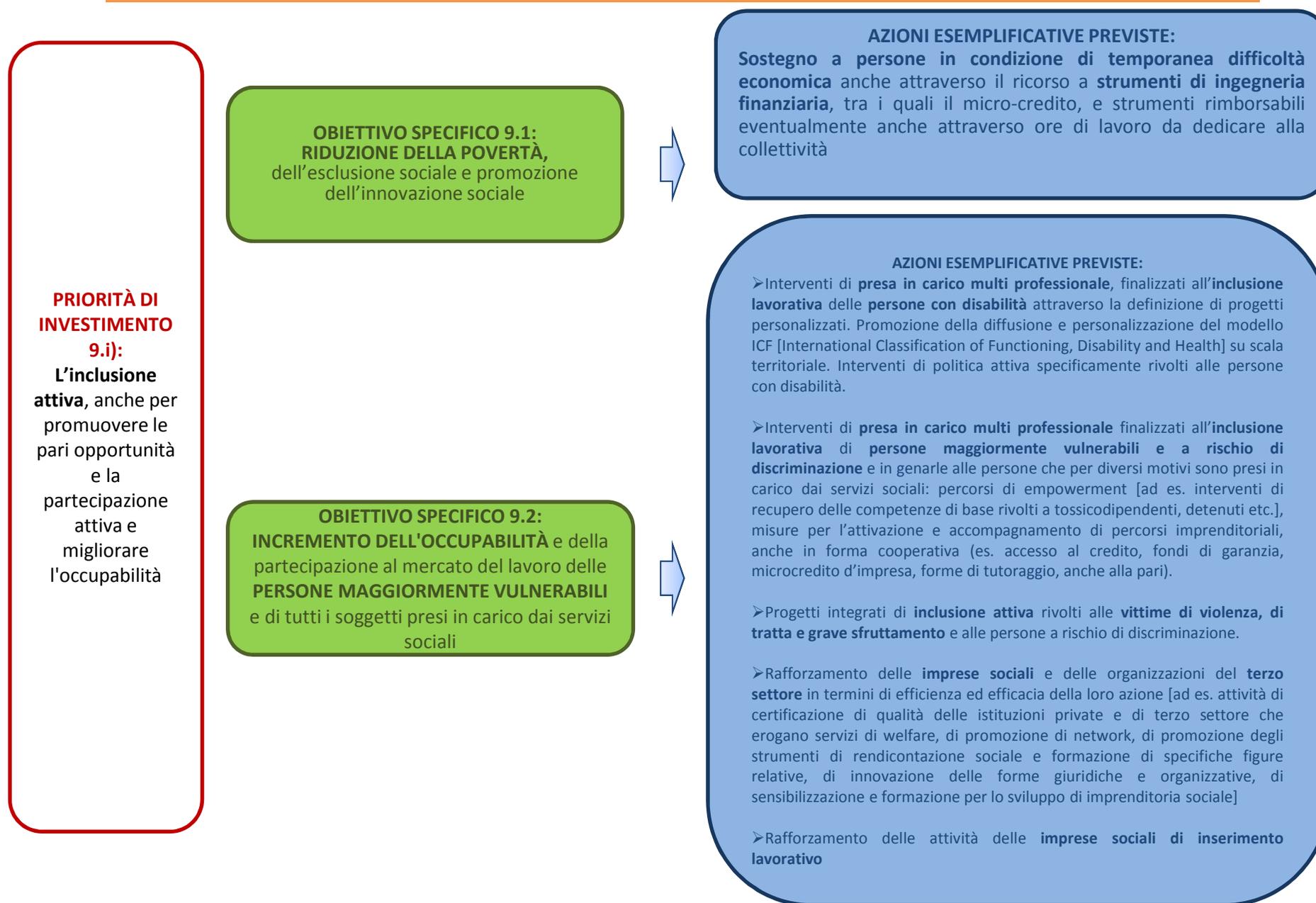
OBIETTIVO SPECIFICO 8.8:
**MIGLIORARE L'EFFICACIA
E LA QUALITÀ DEI SERVIZI
PER IL LAVORO**



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Azioni di **consolidamento e applicazione dei LEP** e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force;
- Integrazione e consolidamento della **rete Eures** all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la **mobilità transnazionale e nazionale**

PO FSE - ASSE 2: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ'



PO FSE - ASSE 2: INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'

PRIORITA'
D'INVESTIMENTO 9.iv)
Miglioramento
dell'accesso a servizi
accessibili, sostenibili
e di qualità, compresi
servizi sociali e cure
sanitarie d'interesse
generale

Obiettivo specifico 9.3:
AUMENTO/CONSOLIDAMENTO/Q
UALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI
CURA SOCIO-EDUCATIVI E DELLE
INFRASTRUTTURE rivolti ai
bambini e dei servizi di cura rivolti
a persone con limitazioni
dell'autonomia



AZIONI ACCORDO DI PARTENARIATO:

- Implementazione di **buoni servizio** [anche in ottica di **conciliazione** dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla **rete dei servizi socioeducativi** e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di **qualità** dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera);
- Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle **persone anziane e/o non autosufficienti**.

PO FSE - ASSE 3: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PRIORITA' D'INVESTIMENTO 10.i)

Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

**OBIETTIVO SPECIFICO 10.1
RIDUZIONE DEL FALLIMENTO
FORMATIVO PRECOCE E DELLA
DISPERSIONE SCOLASTICA E
FORMATIVA** a parità di contesto e con attenzione a specifici target, anche attraverso la promozione della qualità dei sistemi di istruzione pre-scolare, primaria e secondaria e dell'istruzione e formazione professionale (ifp)

**OBIETTIVO SPECIFICO 10.2:
MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE
CHIAVE DEGLI ALLIEVI**, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff

AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Interventi di sostegno a studenti **caratterizzati da particolari fragilità**;
- **Formazione di docenti e formatori** anche su approcci e metodologie innovative per il contrasto alla dispersione scolastica e per l'efficace integrazione di target specifici nella vita scolastica;
- **Percorsi formativi di IFP**, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Azioni di **internalizzazione dei sistemi educativi e mobilità** (percorsi di apprendimento in altri Paesi, azioni di potenziamento linguistico e di sviluppo del CLIL) anche a potenziamento e complementarietà con il Programma Erasmus +;
- Azioni volte allo **sviluppo delle competenze trasversali** con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

PO FSE - ASSE 3: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PRIORITA' D'INVESTIMENTO 10.ii)

Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e di accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati

OBIETTIVO SPECIFICO 10.5: INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE, attraverso l'ampliamento dell'accesso all'istruzione superiore, la riduzione dei tassi di abbandono precoce degli studi, il miglioramento della qualità e efficienza dell'istruzione superiore, l'accrescimento della pertinenza al mercato del lavoro dei programmi di istruzione superiore e/o equivalente



AZIONI ACCORDO DI PARTENARIATO:

- **Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria** o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro ;
- **Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli** privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;
- **Potenziamento dei percorsi di ITS**, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo;
- Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il **raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca**, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation* regionale.

PO FSE - ASSE 3: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

PRIORITA' D'INVESTIMENTO 10.iii)

Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite

OBIETTIVO SPECIFICO 10.3: INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE ADULTA



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- **Percorsi per adulti** (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC
- Costruzione del **Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF)** e implementazione del sistema pubblico nazionale di **certificazione delle competenze** con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali

OBIETTIVO SPECIFICO 10.4: Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso il sostegno a percorsi formativi connessi alle domande delle imprese e/o alle analisi dei fabbisogni professionali e formativi, al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori regionali o nazionale, il miglioramento delle qualità del sistema di istruzione e formazione in linea con le raccomandazioni europee



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Azioni di **aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro** (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
- Tirocini ed iniziative di **mobilità anche transnazionali** quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione

PO FSE - ASSE 4: CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

RIORITA' D'INVESTIMENTO 11.ii)

Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

OBIETTIVO SPECIFICO 11.3 MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

➤Azioni di **qualificazione ed empowerment delle istituzioni**, degli operatori e degli *stakeholders* (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE) delle dogane, delle forze di polizia)

PO FSE - ASSE 5: ASSISTENZA TECNICA

OBIETTIVO SPECIFICO:
Rafforzare il sistema di
PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE,
GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO
E SORVEGLIANZA degli interventi previsti
dal programma operativo



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma Operativo
- Supporto tecnico operativo finalizzato all'adeguamento ed alla manutenzione del sistema di monitoraggio in relazione ai contenuti e finalità del programma
- Azione di supporto al monitoraggio quali-quantitativo degli indicatori di realizzazione e di risultato del POR
- Azioni per il rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del Programma Operativo
- Assistenza alle operazioni di audit in condivisione con i PO FERS e il PSR FEARS della VdA
- Azioni di assistenza e supporto rivolte ai beneficiari delle operazioni per migliorare la capacità di amministrare ed utilizzare i fondi FSE
- Assistenza tecnica per le operazioni di chiusura del PO FSE 2007-2013 della VdA.

OBIETTIVO SPECIFICO:
Rafforzare il sistema di COMUNICAZIONE E
INFORMAZIONE



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Azioni di manutenzione e sviluppo di un portale web che fornisca informazioni sul Programma Operativo e sull'accesso allo stesso
- Azioni di divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nel quadro del Programma Operativo
- Azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO
- Azioni a sostegno della creazione di reti, azioni di sensibilizzazione e azioni destinate a promuovere la cooperazione e lo scambio di esperienze, anche con paesi terzi

OBIETTIVO SPECIFICO:
Migliorare il sistema di VALUTAZIONE delle
operazioni previste dal PO



AZIONI ESEMPLIFICATIVE PREVISTE:

- Azioni di valutazione finalizzate ad esaminare l'evoluzione del PO anche con riferimento al rispetto dei principi orizzontali ed a tematiche di particolare rilevanza per l'attuazione e /o l'efficacia del PO.

DOTAZIONE FINANZIARIA E CONCENTRAZIONE TEMATICA DEL PO FSE

Asse	Priorità di investimento	% di disponibilità finanziaria sul totale PO	Risorse finanziarie complessive
1. Occupazione	Priorità 8.i)	37%	€ 20.424.000
	Priorità 8.vii)	2%	€ 1.104.000
2. Inclusione sociale e lotta alla povertà	Priorità 9.i)	15%	€ 8.280.000
	Priorità 9.iv)	5%	€ 2.760.000
3. Istruzione e formazione	Priorità 10.i)	19%	€ 10.488.000
	Priorità 10.ii)	6%	€ 3.312.000
	Priorità 10.iii)	10%	€ 5.520.000
4. Capacità istituzionale e amministrativa	Priorità 11.ii)	2%	€ 1.104.000
5. Assistenza tecnica		4%	€ 2.208.000
TOTALE		100%	€ 55.200.000

✓ In rosso la concentrazione dell'86% su 5 priorità

GRAZIE PER L'ATTENZIONE